

Codice DB1010

D.D. 21 marzo 2012, n. 359

L.R. 19/09. Progetto di recupero e rifacimento sagoma di un edificio diruto da adibire a rifugio e punto-tappa, in loc. Rhuilles, nel Comune di Cesana Torinese (TO). Proponenti: sigg. Benzi Giorgio, Benzi Marco, Villa Giovanna. Incidenza rispetto al SIC IT1110031 "Valle Thuras".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/09 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che recepisce i disposti dell'articolo 5 del DPR 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", e per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza alla realizzazione del progetto "Recupero e rifacimento sagoma di un edificio diruto da adibire a rifugio e punto-tappa, in loc. Rhuilles, nel Comune di Cesana Torinese (TO)", subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. tutte le aree di cantiere dovranno essere accuratamente individuate e delimitate, al fine di mantenere tutte le attività all'interno delle stesse e di limitare quanto più possibile l'interferenza con la vegetazione circostante;
2. tutte le operazioni di manutenzione, rabbocco e rifornimento dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuate in luogo dedicato e opportunamente impermeabilizzato, in modo da garantire condizioni di sicurezza per i lavoratori e per l'ambiente e dovrà essere garantita l'idonea procedura di raccolta e di smaltimento di eventuali rifiuti secondo le normative vigenti;
3. dovranno essere predisposte tutte le misure atte a scongiurare il rischio di sversamenti di sostanze inquinanti ed un piano di intervento rapido per l'eventuale necessità di contenimento e di assorbimento;
4. dovrà essere garantito lo smantellamento tempestivo dei cantieri al termine dei lavori ed effettuato lo sgombero e lo smaltimento, secondo la normativa vigente, dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco;
5. come aree di deposito devono essere evitate eventuali aree umide: il responsabile dei lavori dovrà aver cura di informare adeguatamente gli addetti in merito alla necessità di non arrecare inutili danni alla vegetazione;
6. in merito al contenimento dell'interferenza del rio con il tracciato della strada comunale della Comba, deve essere escluso qualsiasi intervento volto ad obliterare la sorgente e garantito con opportuno bypass il deflusso delle acque al di là della sede viaria;
7. qualora fosse confermato l'utilizzo del tracciato di servizio al rifugio tramite motoslitte in periodo invernale, si richiama la normativa vigente in materia (l.r. 2/2009, art. 28, commi 6 e 8; d.g.r. 14/12/2009, n. 15-12793 "Atto di indirizzo per l'utilizzo e la conduzione di motoslitte, quadricicli e mezzi assimilati per il trasporto di persone e cose su aree innevate all'interno del territorio regionale. Attuazione dell'art. 28, comma 9, della l.r. 26/01/2009 n.2"; Circolare della Presidente della Giunta Regionale 29/03/2010, n. 6/AMB, par. 8).

La mancata osservanza delle suddette prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 55 comma 16 della l.r. 19/09.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi del'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Giovanni Assandri